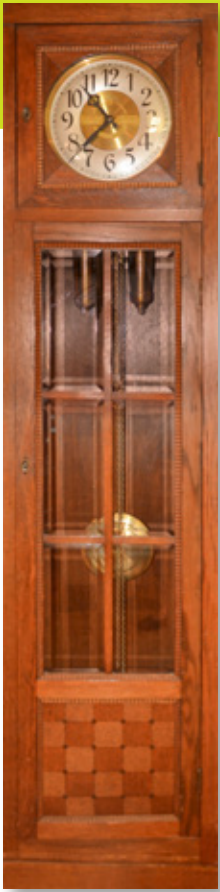




Das Eden stellt sich vor L'Eden si presenta

Saubere Leistung!

Die Arbeitsbereiche Reinigung und Wäscherei



Das Team der Reinigung
und der Wäscherei
im Seniorenwohnheim Eden
(nicht im Bild: Frau Brigitte,
Frau Verena und Frau Nives)



Für ein sauberes und gepflegtes Ambiente sorgen unsere Damen der Reinigung. Von Montag bis Samstag ab 7 Uhr morgens sind Frau Brigitte – die Bereichsleiterin –, Frau Luciana, Frau Jasmina, Frau Martha, Frau Maria, Frau Evelyn, Frau Tamara, Frau Almira und Frau Nives im ganzen Haus unterwegs. Wer am frühen Vormittag das Heim durch den Vordereingang betritt, begegnet Frau Verena, die die Sitzecken im Park fegt und die Tische und Stühle abwischt, damit unsere Gäste die warmen Stunden im Freien genießen können. Gemeinsam sorgen alle für Sauberkeit in den Zimmern, in den Gemeinschaftsräumen, im Eingangsbereich, in den Korridoren und Toiletten. Eine von ihnen übernimmt die Nachmittagschicht bis 19.20 Uhr, und auch am Sonntag trifft man bis am frühen Nachmittag jemanden aus dem Team an. Zusätzlich zu den täg-

lichen Verrichtungen reinigen sie in regelmäßigen Abständen die Treppen, die Geländer, die Fenster und Balkone. Die schönen alten Böden bedürfen besonderer Pflege. Die Damen der Reinigung sammeln außerdem die Wäsche im Haus ein und bringen sie in die Wäscherei, wo Frau Karin und Frau Heidi sich darum kümmern, dass alles duftend und frisch gebügelt innerhalb weniger Tage wieder in die Wohnbereiche gelangt. Sie bedienen drei Waschmaschinen – eine große zu 16 Kilogramm und zwei kleinere zu je 6 Kilogramm – sowie einen großen und einen kleinen Trockner. Die Wäsche wird gebügelt und auf die Wäschewagen verteilt, mit denen sie an ihren Zielort gelangt. Mit Unterstützung der Mitarbeiterinnen der Reinigung kann die Wäscherei an sieben Tagen in der Woche ihren Dienst tun.

Die Zeit der Pandemie war auch für das

Team der Reinigung und der Wäscherei eine besondere Herausforderung. Viele zusätzliche Aufgaben kamen für sie hinzu, die verstärkten Hygienemaßnahmen forderten außergewöhnlich viel Einsatz und Organisation. Das Arbeiten in Schutzkleidung in der Quarantänestation war eine körperliche Herausforderung, die das Team gut bewältigt hat – mehr noch: In jener Zeit standen sie den Heimgästen zur Seite, haben ihnen in wachsendem Maße Zeit und Aufmerksamkeit geschenkt und kleine Hilfestellungen geleistet. Auch in „normalen“ Zeiten sind die Damen der Reinigung und der Wäscherei wichtige Ansprechpartner für die Heimgäste, wenn diese ein Anliegen haben, wenn etwas kaputt ist oder sie sich gerne mit jemandem unterhalten wollen: Ein nettes Wort am frühen Morgen tut immer gut!

Assistenza e cura in evoluzione

Mattia Firinu, pur essendo giovane, già da diversi anni lavora presso la residenza per anziani "Eden".

Racconta del suo inizio, come si è sviluppato il suo percorso personale e cosa pensa del progresso nell'assistenza.



Mattia Firinu

"All'Eden sono entrato per la prima volta dieci anni fa. Ero uno studente delle scuole superiori e ho fatto la stagione estiva lavorando nel reparto di animazione, e questo per tre estati di fila. Si facevano varie attività: parecchie gite, organizzavamo dei tornei di bocce, giocavamo a carte e facevamo dei lavoretti. C'erano momenti di ginnastica e momenti musicali, una volta alla settimana facevamo "cucina", questo sempre di mercoledì. Sceglievamo le ricette, facevamo le torte, impastavamo e infornavamo pane, e pizza, facevamo anche spremute di frutta. Ogni tanto ci vestivamo tutti di bianco e andavamo in giro come dei gelatai a distribuire gelati in cono o coppette, era momento di divertimento per tutti. Dopo il secondo anno

che ero all'Eden, il direttore mi ha chiesto, se avevo mai pensato di fare questo come professione e di iniziare un percorso formativo. Mi sono iscritto quindi alla scuola per operatori socioassistenziali a Bolzano, dove ho preso il diploma. Finita la scuola ho inviato dei curriculum a diverse case di cura, nel frattempo ho anche fatto la maturità in una scuola privata. Nel 2017 sono tornato qui all'Eden a lavorare, questa volta in assistenza diretta. Ho scelto questo posto tra le varie offerte che avevo ricevuto, perché mi sono sempre trovato bene, perché conoscevo la struttura e anche una parte dei colleghi e degli ospiti. Era stato, tranne per quanto concerne i tirocini, il mio primo lavoro in reparto in qualità di Oss. Mi hanno accolto superbene. Mi sono sempre trovato benissimo e ho deciso di rimanere. Mi è stato offerto un contratto a tempo indeterminato così come la possibilità di proseguire nel mio percorso formativo. Mi sono iscritto alla formazione per operatori socioassistenziali, che a giugno di quest'anno porterò a termine. Fino a dicembre 2021 lavoravo con una mia collega, che è responsabile del reparto al primo piano, in seguito pure io ho avuto la possibilità di assumere un ruolo da responsabile. Sempre da dicembre 2021 sono responsabile insieme ad una collega del 2. reparto assistenziale. A me piace tantissimo rimanere informato, seguo ogni possibilità di formazione, seguo corsi online, e anche altra formazione.

Nel mio tempo libero sono volontario in Croce Bianca, e parlando di formazione anche lì sono in formazione continua. Sono interessato a seguire l'evoluzione dell'assistenza, partendo da quello che era il passato evolvere per affacciarsi al futuro, seguendo un percorso di continuo miglioramento. Un'altra cosa che mi sta a cuore è la possibilità di lavorare con progetti. Qui all'Eden ho avuto la possibilità, insieme all'ergoterapista di essere promotore, ideatore di un progetto. Lo abbiamo costruito da zero, l'abbiamo ideato e pensato in autonomia, tutti hanno avuta tanta fiducia in noi. È stato un

momento gratificante. Abbiamo individuato questo progetto per un signore, indirizzato in modo individuale, pensando al fatto che potesse gettare le basi per essere una linea guida per altri futuri progetti. La pandemia, nostro malgrado ha rallentato e fermato un po' tutto. Non ci siamo dimenticati però delle soddisfazioni e dell'importanza dei progetti, della creatività per un aumento del benessere degli ospiti. È certo che pian piano riprenderemo queste attività che vanno oltre l'assistenza in sé. Ritengo sia importante fare, creare, ideare, muoversi per offrire interventi individuali agli ospiti."

La forza degli aromi

Perché usare oli essenziali nell'ambito della cura e dell'assistenza



Gli oli essenziali offrono tanti modi di applicazione

Prossimamente inizieremo ad integrare gli oli essenziali per la cura del corpo, useremo l'essenza di lavanda. Arricchiamo degli oli naturali, per esempio di semi di girasole, con alcune gocce di olio essenziale. Così creiamo un prodotto di cura del tutto naturale, senza alcol, senza paraffina e senza profumi artificiali. Questo fa bene non solo all'ambiente, ma anche al nostro corpo e ai nostri sensi: agisce contro la pelle secca e ha un profumo che tranquillizza.

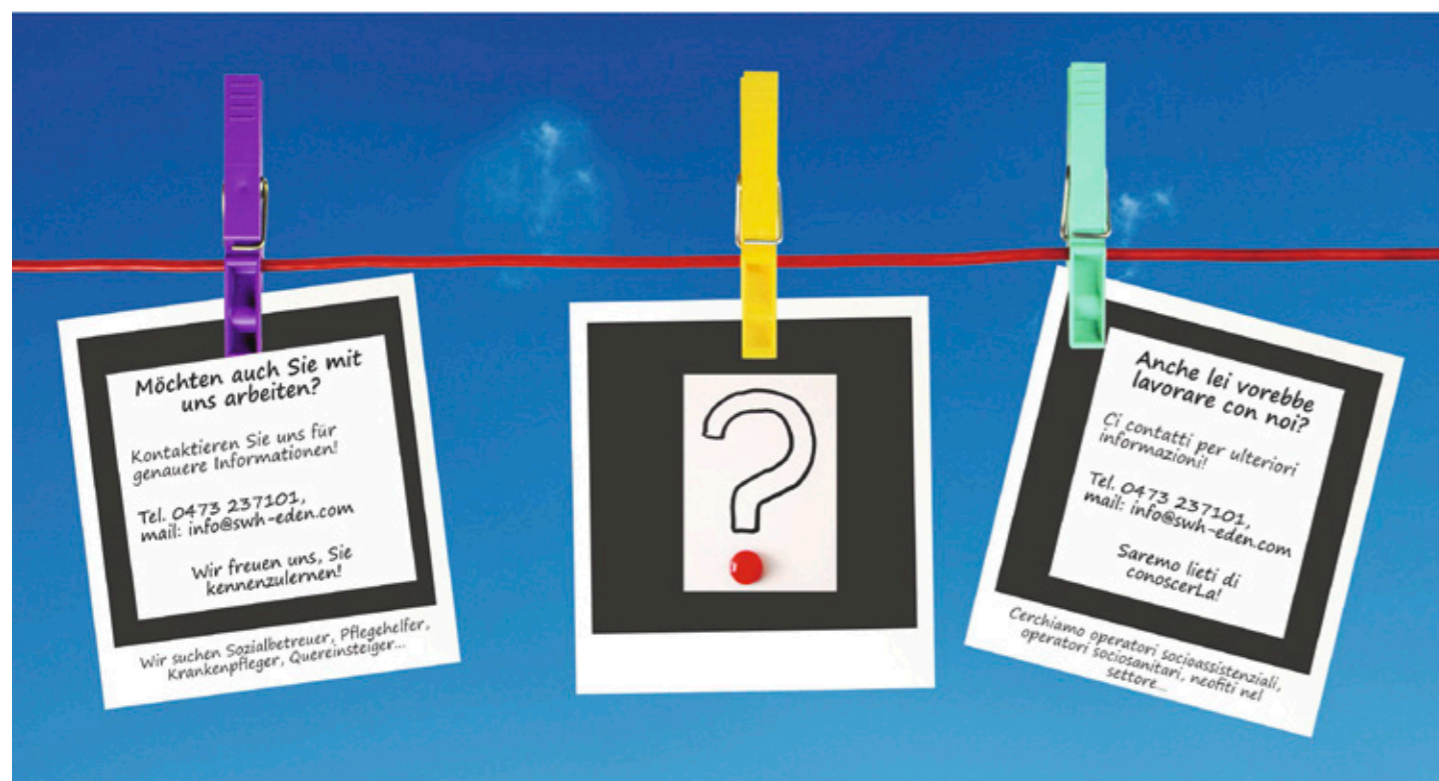


Sig.ra Sonja e sig.ra Klara curano il progetto degli oli essenziali (insieme a sig.ra Julia Z., sig.ra Dolores e sig.ra Julia T. che non sono presenti nella foto)

Le fragranze hanno un effetto: ci calmano, ci fanno rilassare oppure ci stimolano. Possono stimolare e dare orientamento: Il profumo di cannella e arancia probabilmente ricorda il Natale. Se percepiamo una fragranza conosciuta, in noi si risvegliano dei ricordi: il profumo di menta, per esempio, ci fa pensare al nostro orticello.

Anche nel lavoro con persone anziane che soffrono di limiti cognitivi, queste fragranze offrono spunti preziosi. Qui nell'Eden usiamo da quasi cinque anni diversi oli essenziali, sia per la profumazione dell'ambiente che per la cura del corpo degli ospiti.

Nei corridoi e nelle sale comuni ci sono dei diffusori di oli essenziali. Ogni settimana usiamo un altro olio, la stessa fragranza in tutta la casa. Una volta si diffonde profumo di agrumi, un'altra volta di bosco o di vaniglia.



Fotorückblick

Rassegna fotografica



Obwohl mittlerweile bereits mehrere Wochen vergangen sind, erinnern wir uns gerne an die Faschingsfeier zurück!



Anche ad alcuni collaboratori piace il carnevale!



Preparazioni per Pasqua e lavoretti per le decorazioni di primavera: c'è tanto da fare!



Zusammen mit freiwilligen Helfern aus Obermais und einigen Mitarbeitern haben unsere Heimgäste Palmbuschen für die Zimmer und die Gemeinschaftsräume gebunden





Anche se non ci sono feste, non ci annoiamo: giochi, cruciverba, musica ...



Die strahlenden Sieger des hausinternen Wattturniers

Der 18. März ist der offizielle Gedenktag für die Verstorbenen der Coronapandemie. Bei einer kleinen Erinnerungsfeier haben auch wir den Heimgästen gedacht, von denen wir uns in dieser Zeit verabschieden mussten



Zu einer Gedenkfeier im April waren auch die Angehörigen der verstorbenen Heimgäste der letzten beiden Jahre eingeladen. Diakon Hermann Pirpamer hat die Feier mit uns gestaltet. Mit den Luftballons haben wir Grüße himmelwärts geschickt.



Wir gedenken _____
unserer lieben
_____ Verstorbenen

_____ Ricordiamo
i nostri cari
defunti _____

- Rainer Hans † 12.03.2022
- Tischler Theresia † 16.03.2022
- Agosti Adriano † 18.03.2022
- Claus Maria Grazia † 25.03.2022

Freiwilligenteam

team di volontari

Möchten Sie Teil unseres Freiwilligenteams sein?

„Ein Ohr, eine Hand, eine Seele – und Zeit, die wir oft nicht haben“, so beschreibt Daniel Berti, Bereichsleiter der Tagesgestaltung, die Bedeutung der freiwilligen Helfer im Seniorenwohnheim.

Das Eden ist sehr stolz auf diese Personen, die den Heimgästen Vertrauen und ein Lächeln schenken und ihnen in ihrem Alltag zur Seite stehen. Sie begleiten sie zum Arzt, unternehmen Spaziergänge, teilen Kaffee aus, spielen, basteln, backen und musizieren mit ihnen – um nur einige mögliche Tätigkeiten zu nennen.

Wenn Sie Genaueres erfahren möchten, fragen Sie unverbindlich bei Herrn Daniel Berti oder der Pflegedienstleiterin Frau Renate Völser nach! Wir freuen uns auf Sie!



Helfende Hände und wertvolle Begegnungen:
Die Freiwilligen sind tragende Säulen unseres Alltags

Vorrebbe fare parte del nostro team di volontari?

„Un orecchio, una mano, un’anima – e tempo, che noi spesso non abbiamo“, describe Daniel Berti, responsabile del reparto animazione, il valore dei volontari nella residenza per anziani.

L' Eden è molto fiero e orgoglioso di queste persone, che riescono a dare agli ospiti fiducia e un sorriso, e che stanno loro accanto nella quotidianità. Li accompagnano a visite mediche, passeggiano con loro, svolgono il servizio caffè, giocano, cantano, fanno dei lavoretti o dolci insieme – giusto per elencare alcune delle tante attività.

Se desidera saperne di più, contatti il responsabile dell'animazione signor Daniel Berti o la direttrice tecnica Signora Renate Völser, senza alcun impegno.

Daniel Berti ist Bereichsleiter der Tagesgestaltung und der Verantwortliche für den Bereich der Freiwilligenarbeit.



Daniel Berti: Verantwortlicher Tagesgestaltung
Renate Völser: Pflegedienstleiterin

Tel.: 0473 237101



SENIORENWOHNHEIM EDEN RESIDENZA PER ANZIANI
Soziale Genossenschaft | Cooperativa Sociale

39012 Meran(o) | T. Christomannosstraße 12 Via Christomannos
info@swh-eden.com | www.seniorenwohnheim-eden.com